SEDE Piazza Fraternità, 4 43044 Collecchio (Pr)
tel. 0521 307111; fax 0521 307119
segreteria@pedemontanasociale.pr.it
Collecchio, P.zza Repubblica, 1
tel.0521 301239; fax 0521 301203
e-mail: collecchio@pedemontanasociale.pr.it
Felino, Largo Villa Guidorossi, 11
tel. 0521 336392; fax 0521 833265
e-mail: felino@pedemontanasociale.pr.it

PEDEMONTANA SOCIALE

Sala Baganza, Via del Mulino 1
tel. 0521 331350; fax 0521 833731
e-mail: salabaganza@pedemontanasociale.pr.it
Montechiarugolo, Via Spadolini, 16
Frazione di Monticelli Terme
tel. 0521 687706; fax 0521 686633
e-mail: montechiarugolo@pedemontanasociale.pr.it
Traversetolo, Piazza V.Veneto 30
tel. 0521 344551; fax 0521 344568
e-mail: traversetolo@pedemontanasociale.pr.it

AVVISO PUBBLICO PER L'ESPLETAMENTO DI PROCEDURA COMPARATIVA FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MEDIAZIONE FAMILIARE PRESSO IL CENTRO PER LE FAMIGLIE DEL DISTRETTO SUD - EST

Il Direttore Generale
di "Pedemontana Sociale" - Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona –
soggetta alla direzione e coordinamento dell'Unione Pedemontana Parmense

RICHIAMATI

- Il D.Lgs. 36/2023 Codice dei Contratti Pubblici;
- la L.R. 27/1989 «*Norme per la realizzazione di politiche di sostegno alle scelte di procreazione ed agli impegni di cura verso i figli*» istitutiva dei Centri per le Famiglie;
- la L.R. 14/2008 «*Norme in materia di politiche per le nuove generazioni*» che incardina i Centri per le Famiglie nella rete territoriale dei servizi dedicati all'infanzia, all'adolescenza e alle famiglie, attribuendo agli stessi un ruolo importante nella promozione del benessere delle famiglie con figli di minore età;
- la D.G.R. E.R. 391/2015 «*Approvazione linee guida regionali per i centri per le famiglie*»;
- la Delibera di Giunta dell'Unione Pedemontana Parmense n. 14 del 06/03/2019, con cui veniva approvato il progetto per la realizzazione del Centro per le famiglie del Distretto Sud est;
- con Convenzione sottoscritta nel 2022 – ns. Rif.to Rep. n. 424 del 03/01/2022, l'Unione Montana Appennino Parma Est, l'Unione Pedemontana Parmense e l'Azienda Pedemontana Sociale hanno rinnovato l'accordo di realizzazione del progetto di gestione del Centro per le Famiglie del Distretto Sud-Est;
- la Determinazione n. 11.103 del 20/06/2019 del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e socio educative – Direzione generale cura della persona, salute e welfare - della Regione Emilia-Romagna, Dott.ssa Maura Forni, avente ad oggetto "assegnazione e concessione dei contributi per lo sviluppo e qualificazione dei Centri per le famiglie esistenti e assegnazione e concessione per l'istituzione di nuovi C.P.F. in attuazione della D.G.R. n. 425/2019".
- La Determina Regionale n. 10678 del 05/06/2025 assegna e concede i contributi per lo sviluppo e la qualificazione dei Centri per le famiglie e in particolar modo per le attività di sostegno ai primi mille giorni di vita e ad azioni finalizzate in particolare alla realizzazione di progettualità particolarmente innovative derivanti dal Programma Straordinario famiglie 2023-24.

PRESO ATTO CHE

La Legge n. 54 del 2006 sull'affido condiviso ha riformato l'art. 155 sexies del c.c., introducendo per la prima volta l'istituto della mediazione per raggiungere un accordo con particolare riferimento alla tutela dell'interesse morale e materiale dei figli.

Il D.Lgs. n. 154 del 2013 in tema di filiazione, attraverso l'introduzione dell'art. 337 octies del c.c., ha ribadito la facoltà del giudice di invitare le parti in causa a intraprendere un percorso di mediazione familiare che sia di supporto ai coniugi in fase di separazione.

La Legge n. 206 del 2021 c.d. Riforma Cartabia e i relativi decreti attuativi (D.lgs 10 ottobre 2022 n.149 e il DM 27 ottobre 2023 n.151) hanno sistematizzato lo strumento della Mediazione Familiare rafforzandone il ruolo nel contesto della giustizia, promuovendola come strumento di risoluzione alternativa delle controversie familiari, ma precisando anche i limiti e le condizioni per il suo utilizzo.
Le Linee Guida per i Centri per le Famiglie, approvate con D.G.R. E.R. 391/2015, prevedono, all'interno dell'***Area del sostegno alle competenze genitoriali***, interventi di mediazione familiare per genitori separati o in via di separazione, consulenza e sostegno alla genitorialità a singoli in fase di separazione e ai nonni, consulenze sulle ricomposizioni familiari.
Nell'ambito del contratto di servizio vigente con l'Unione Pedemontana Parmense, approvato con delibera del Consiglio dell'Unione Pedemontana Parmense n. 38 del 29 dicembre 2022, successivamente modificato con delibera del Consiglio dell'Unione Pedemontana Parmense n. 32 del 19 dicembre 2023, in riferimento alle azioni volte alla valorizzazione delle famiglie in senso comunitario, sono state previste le azioni di competenza del Centro per le Famiglie a gestione aziendale. All'utenza di riferimento, oltre all'attività di sportello con finalità di accoglienza ed orientamento per n. 18 ore settimanali, sarà garantita anche la prestazione di servizi di mediazione familiare.

Nell'ambito della vigente Convenzione tra l'Unione Montana Appennino Parma Est, Unione Pedemontana Parmense e Azienda Pedemontana Sociale all'art. 3.a si prevede di attivare la Mediazione familiare: è uno spazio rivolto ai genitori coinvolti in una storia di separazione o di divorzio, affinché possano continuare in prima persona a essere protagonisti responsabili e consapevoli della crescita e dello sviluppo dei propri figli; pur essendo un intervento prevalentemente rivolto alla coppia, offre anche la possibilità di colloqui e consulenze individuali per i singoli genitori. Il percorso si articola, di norma, in 10-12 incontri condotti da un Mediatore Familiare appositamente formato. Non è prevista la presenza dei figli.

La sede principale delle attività del Centro per le Famiglie gestito dall'Azienda Pedemontana Sociale è individuata in via Vittorio Emanuele II n. 36 a Sala Baganza; alcune attività specifiche potranno essere sviluppate presso altre sedi territoriali entro i confini del Distretto socio-sanitario Sud Est. Si prevede inoltre la possibilità dello svolgimento di eventuali incontri di Equipe rientranti in un programma di coordinamento tra Centri per le famiglie, che potrebbero anche svolgersi in un luogo esterno al territorio del Distretto Sud Est e in ogni caso interno alla Regione Emilia-Romagna. Deve inoltre essere prevista la possibilità che le attività di mediazione familiare siano svolte, a giudizio del Committente secondo necessità e opportunità, non solo in presenza ma anche a distanza.

RENDE NOTO CHE

"Pedemontana Sociale", Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona - soggetta alla direzione e coordinamento dell'Unione Pedemontana Parmense (d'ora in avanti, per brevità, APS) indice una procedura comparativa finalizzata al conferimento di un incarico professionale per la realizzazione di interventi di mediazione familiare presso il Centro per le Famiglie del Distretto Sud Est.

ART. 1 OGGETTO E FINALITA' DELL'INCARICO

L'incarico ha come oggetto:

a) Mediazione familiare rivolta alle coppie, con figli o senza, che versano in situazione di conflittualità e sono in fase di separazione o già separate o divorziate e che intendono concordare e/o rivedere gli accordi di separazione o divorzio in materia di tutela dei figli e/o di altre tematiche relazionali;
b) Colloqui rivolti alla coppia o individuali, mirati a faciliatare la comunicazione rispetto alla condivisione degli impegni di cura e le responsabilità verso i figli, prima, durante o a seguito dell'evento separativo, individuando soluzioni accettabili per entrambi i partner e adeguate ai minori;

c) Consultazione familiare intesa come momento di confronto e occasione per una presa di coscienza delle problematiche familiari e di coppia, che può essere propedeutica a motivare un successivo percorso di mediazione o ad orientare verso altre risorse presenti sul territorio;
d) Svolgimento di incontri finalizzati alla collaborazione tra servizi sanitari, sociali, educativi e del terzo settore ed inoltre partecipazione periodica o secondo necessità all'equipe del servizio, insieme al personale del Centro per le Famiglie e a eventuali altri Operatori della rete dei servizi coinvolti;
e) La realizzazione di eventuali conferenze, incontri tematici e/o momenti di promozione del servizio, rivolti alla cittadinanza oppure ad altri Operatori della più complessiva rete dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;
f) Eventuale conduzione di gruppi di parola, con le attività connesse alla sua realizzazione (incontri promozionali, incontri informativi coi genitori, incontri di restituzione, etc…);
g) Eventuale conduzione di gruppi per genitori sul tema della separazione.

Al professionista incaricato verranno inoltre richieste le seguenti attività:
- Contribuire alla rilevazione di eventuali situazioni a rischio per le quali si renda opportuna una presa in carico da parte di servizi specializzati, agevolandola secondo procedure concordate con il consenso della famiglia;
- Analisi dei bisogni del Servizio di mediazione familiare per lo sviluppo di nuove progettualità;
- Documentazione inerente le attività realizzate con rendicontazione periodica all'APS.

Le attività oggetto di incarico, coordinate dalla figura aziendale appositamente individuata come Coordinatrice del Centro per le Famiglie, saranno svolte dal professionista incaricato senza vincolo di subordinazione, in piena autonomia (ai sensi degli artt. 2222-2229 e ss. Codice Civile), utilizzando i locali e le attrezzature messe a disposizione dall'APS. L'incaricato non sarà tenuto a rispettare un orario di lavoro predeterminato; le attività saranno programmate e rese nei tempi e nei modi concordati con la Coordinatrice del Centro per le Famiglie, in un'ottica di flessibilità, al fine di facilitare l'accesso dell'utenza.
Il soggetto da incaricare verrà individuato attraverso una valutazione del Curriculum Vitae del Mediatore e un colloquio mirato a fare emergere la conoscenza dei contenuti proposti, la capacità di analisi, riflessione e sintesi su problemi posti, la capacità di orientamento valutativo e decisionale rispetto a situazioni connesse alle competenze professionali, la capacità comunicativa ed espositiva e le altre attitudini trasversali multidisciplinari correlate all'incarico.
Ai fini dell'individuazione dei candidati da ammettere al colloquio sarà svolta una procedura comparativa fra i Curriculum Vitae che dovranno presentare gli elementi indicati nella modulistica riportata nel presente avviso quale sua parte integrante e sostanziale. Detto curriculum (debitamente sottoscritto) dovrà essere redatto in forma sintetica e con chiara evidenza degli elementi oggetto di valutazione, utilizzando **esclusivamente** il formato europeo secondo lo schema compilabile come da allegato B.

ART. 2 REQUISITI RICHIESTI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Potranno presentare domanda di ammissione alla procedura comparativa i soggetti in possesso di tutti i requisiti (titoli di studio/ professionali/ requisiti richiesti) di seguito indicati, nessuno escluso:

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI

a) qualifica/attestato di Mediatore Familiare, secondo le disposizioni di cui alla Norma UNI 11644 del 2016 della Commissione tecnica Attività Professionali non regolamentate;
b) laurea magistrale in Psicologia (Classe LM 51) o in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (Classe LM 57) o in Scienze pedagogiche (Classe LM 85) o in Servizio Sociale e Politiche Sociali (Classe LM 87) o in Sociologia e ricerca sociale (Classe LM 88) o in Scienze Politiche (Classe LM 62) o in Giurisprudenza (Classe LMG/01) o equipollenti ovvero titolo di studio conseguito all'estero e dichiarato equipollente ai sensi

della normativa vigente. Oppure laurea triennale in una delle seguenti classi: Scienze e tecniche psicologiche (Classe L 24), Scienze Politiche e delle relazioni internazionali (Classe L 36), Servizio Sociale (Classe L 39), Scienze dell'educazione e della formazione (Classe L 19), Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace (Classe L 37), Sociologia (L 40);

c) esperienza di almeno due anni (ventiquattro mesi), documentabile, di percorsi di Mediazione Familiare presso Centri per le famiglie pubblici o Consultori familiari o altri Servizi pubblici o presso Servizi privati che abbiano tra le loro funzioni anche l'attività di mediazione familiare.

ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI

a) cittadinanza italiana OPPURE cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea OPPURE familiari di cittadini dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, fermi restando l'adeguata conoscenza della lingua italiana e il possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica OPPURE cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.), fermi restando l'adeguata conoscenza della lingua italiana e il possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
b) qualità di libero professionista, in possesso di partita IVA o impegno a operare in qualità di libero professionista e ad attivare partita IVA in caso di affidamento dell'incarico;
c) godimento dei diritti civili e politici;
d) non aver riportato condanne penali, procedimenti penali pendenti o misure di sicurezza o prevenzione che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione di rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
e) polizza assicurativa per responsabilità civile professionale, a copertura dei danni causati a terzi nell'esercizio della professione in oggetto e delle attività a essa correlate: il candidato deve dichiararne il possesso ovvero l'impegno a presentarne copia in caso di assegnazione dell'incarico;
f) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione e dovranno sussistere al momento del conferimento dell'incarico e permanere per tutta la sua durata, anche in caso di rinnovo.

L'incarico non può essere conferito a professionisti che si trovino in situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente per l'espletamento dell'incarico.
Al professionista incaricato si estendono inoltre, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii e dal codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda, approvato con Delibera del CdA n. 26 del 18/12/2015 e successivamente revisionato con Delibera del CdA n. 24 del 29/09/2021.
Tutta la procedura si svolgerà nel pieno rispetto della normativa vigente a garanzia delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Nel caso di dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni, prima dell'affidamento dell'incarico dovrà essere ottenuta l'autorizzazione da parte dell'Ente di appartenenza, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

ART. 3 DURATA DELL'INCARICO E COMPENSO PREVISTO

Per lo svolgimento delle attività specificate all'art. 1 del presente avviso saranno destinate presumibilmente 180 ore su base annua, per un totale massimo presunto di 360 ore per l'intera durata contrattuale pari a mesi 24; per

ciascuna ora di intervento è previsto il riconoscimento di un importo orario di € 40,00, comprensivo di eventuale cassa professionale, oltre iva di legge se prevista.

L'incarico in oggetto ha durata di due anni, con facoltà di esercizio dell'opzione di rinnovo riservata alla sola APS, per ulteriori due anni, in caso di buon andamento del servizio alle medesime condizioni giuridiche, amministrative ed economiche di cui al presente avviso pubblico, con esclusione del tacito rinnovo.

Inoltre ai sensi dell'art. 120, comma 11 del Codice degli Appalti, l'incarico potrà essere prorogato alla scadenza, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, alle medesime condizioni giuridiche, amministrative ed economiche di cui al presente avviso pubblico.

Il compenso sopra determinato verrà liquidato con cadenza quadrimestrale, alla presentazione di regolare fattura e dopo apposito visto di regolarità tecnica apposto dalla Coordinatrice del Centro per le Famiglie. L'affidamento avverrà con apposito atto amministrativo e sarà regolato da apposito disciplinare. Il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale dell'APS – Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi della normativa vigente.

ART. 4 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente sottoscritta (pena esclusione dalla procedura stessa), redatta in carta semplice, secondo lo schema riportato nell'allegato A) al presente avviso, e scannerizzata in formato pdf, deve essere indirizzata all'Azienda Pedemontana Sociale e inviata **entro e non oltre il giorno martedì 30/09/2025** esclusivamente via PEC all'indirizzo istituzionale: pedemontanasocialeparma@pec.it Il procedimento s'intende avviato con le ricevute generate dal sistema di gestione della PEC. L'Azienda accetta la trasmissione telematica del documento cartaceo digitalizzato se inviato congiuntamente alla copia digitalizzata del documento d'identità in corso di validità. Sono ammesse domande provenienti, a pena di esclusione, solo da caselle di posta certificata; è escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione delle domande.

L'APS non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda, tuttavia **la mancata sottoscrizione è considerata irregolarità non sanabile e comporta, automaticamente, l'esclusione dalla procedura comparativa.**
Nella domanda, oltre ad indicare le generalità e la richiesta di partecipazione alla procedura comparativa, gli aspiranti devono dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

a) Luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza anagrafica, eventuale domicilio, recapito telefonico, e-mail e PEC al quale l'APS dovrà indirizzare tutte le comunicazioni relative alla procedura comparativa;
b) Il possesso dei titoli di studio richiesti di cui all'art. 2 del presente bando, con l'esatta specificazione degli stessi, della data e del luogo di conseguimento e dell'Università/Ente formativo che li ha rilasciati; gli aspiranti che hanno conseguito i titoli di studio all'estero dovranno inoltre dichiarare di essere in possesso, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione, del provvedimento di equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero al titolo di studio italiano specificando gli estremi del provvedimento e l'Autorità che l'ha rilasciato;
c) Il possesso del titolo professionale richiesto di cui all'art. 2 del presente bando.
d) Documentata esperienza di almeno due anni (ventiquattro mesi) di attività professionale di Mediazione Familiare presso Centri per le famiglie pubblici o Consultori familiari o altri Servizi pubblici o presso Servizi

privati che abbiano tra le loro funzioni anche l'attività di mediazione familiare, specificando per essi la durata, l'oggetto dell'incarico e l'ente/datore di lavoro che ha conferito l'incarico. **L'esperienza lavorativa non correttamente specificata (in mesi e anni) non sarà valutata dalla Commissione giudicatrice.**

e) Il possesso della cittadinanza:
   - italiana;
   - di uno degli Stati membri dell'Unione Europea oppure familiari di cittadini dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, fermi restando l'adeguata conoscenza della lingua italiana e il possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - di Stati non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii), fermi restando l'adeguata conoscenza della lingua italiana e il possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
f) Di essere libero professionista, in possesso di partita IVA o impegno a operare in qualità di libero professionista e a attivare partita IVA in caso di affidamento dell'incarico;
g) Di impegnarsi, qualora sia dipendente di un'Amministrazione Pubblica, a garantire l'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'Ente di appartenenza, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, prima che si proceda all'affidamento dell'eventuale incarico, dichiarando altresì di essere a conoscenza che tale condizione è da ritenersi preliminare e imprescindibile, pena l'esclusione dall'incarico;
h) Il godimento dei diritti civili e politici;
i) Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
j) Di non aver riportato condanne penali, di non avere procedimenti penali pendenti o di non essere sottoposto a misure di sicurezza e prevenzione che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione di rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
k) Il possesso di una polizza assicurativa per responsabilità civile professionale, a copertura dei danni causati a terzi nell'esercizio della professione in oggetto e delle attività a esse correlate: il candidato deve dichiararne il possesso ovvero l'impegno a presentarne copia in caso di assegnazione dell'incarico;
l) Di accettare senza riserve le condizioni previste dal presente avviso di procedura comparativa, nonché quelle previste dalle disposizioni regolamentari dell'Ente;
m) Di essere informato che l'APS procede al trattamento dei dati personali nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e di essere informato altresì dei conseguenti diritti che ha facoltà di esercitare in base al Regolamento Europeo n. 679 del 2016 (GDPR).

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA, ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONI

A corredo della domanda di ammissione alla procedura comparativa (allegato A) gli aspiranti dovranno allegare obbligatoriamente, entro il termine stabilito dall'avviso:

1. il curriculum formativo e professionale (debitamente sottoscritto) redatto in forma sintetica e con chiara evidenza degli elementi oggetto di valutazione, utilizzando **esclusivamente** il formato europeo secondo lo schema compilabile come da allegato B;
2. copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

L'esclusione dalla procedura comparativa ha luogo quando ricorra uno dei seguenti casi:

a) la domanda sia presentata oltre i termini di scadenza indicati nell'art. 4 del presente Avviso;
b) i requisiti per l'ammissione alla procedura comparativa prescritti all'art. 2 non siano posseduti dal/dalla candidato/a alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;
c) la domanda sia priva della sottoscrizione e della fotocopia del documento d'identità in corso di validità;
d) la domanda non sia regolarizzata entro il termine assegnato dall'Azienda.

Al di fuori dei casi di cui sopra, i candidati potranno essere ammessi a regolarizzare eventuali imperfezioni formali contenute nella domanda.
Le regolarizzazioni devono pervenire, pena l'esclusione dalla procedura comparativa, entro il termine perentorio indicato nella richiesta di regolarizzazione medesima, che verrà trasmessa al candidato esclusivamente mediante PEC.

ART. 6 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

La procedura comparativa dei candidati verrà effettuata da apposita Commissione esaminatrice, composta da tre esperti e un segretario verbalizzante nominati con apposito atto. La Commissione opererà mediante l'esame comparativo dei curriculum formativi/professionali presentati e tramite colloquio con i candidati.

ART. 7 VALUTAZIONE CURRICULUM – massimo 25 punti

L'analisi del curriculum vitae dovrà consentire la valutazione:

a) della preparazione culturale e della formazione acquisita;
b) delle esperienze professionali ritenute significative ai fini dell'incarico da ricoprire.

Gli ambiti di valutazione descritti più sotto dovranno emergere nel curriculum allegato da ciascun candidato: l'assenza nel curriculum delle relative descrizioni, o di parte di esse, comporterà la non attribuzione del punteggio per le parti prive degli elementi necessari per la valutazione. La Commissione giudicatrice attribuirà al curriculum 25 punti complessivamente, come di seguito suddivisi:

A) Qualità della formazione – punteggio massimo attribuibile: punti 8

Partecipazione a percorsi formativi nel settore della mediazione familiare a ulteriore qualificazione dei titoli di ammissione indicati all'Art. 2 (per ulteriore qualificazione si intendono, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: attestati di frequenza a corsi di perfezionamento, master, corsi di specializzazione, dottorati di ricerca, percorsi formativi per la preparazione alla conduzione di gruppi di parola e/o di percorsi di coordinamento genitoriale, lauree specialistiche aggiuntive rispetto al titolo necessario per l'ammissione alla procedura selettiva, etc.). Si specifica che ai fini della valutazione della qualità della formazione si considereranno esclusivamente i percorsi che prevedano almeno 3 sessioni formative della durata di almeno mezza giornata. Non saranno quindi presi in considerazione gli aggiornamenti della durata di un solo giorno o inferiore. Si specifica altresì che in questa voce di punteggio non potranno essere prese in considerazione, in alcun caso, le esperienze formative obbligatorie per l'acquisizione dei titoli che costituiscono requisito di accesso per la presente procedura comparativa (a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo: i percorsi di tirocinio pre-laurea e post-laurea necessari per l'abilitazione alla professione).

B) Esperienza professionale – punteggio massimo attribuibile: punti 10

Il punteggio sarà attribuito in relazione all'esperienza professionale, maturata presso Enti locali, altri Enti pubblici, Soggetti privati, libera professione, specificando il periodo in mesi e anni di servizio e la precisa natura dell'incarico, secondo il seguente schema:

Tipologia di esperienza	Da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni
Esperienza professionale maturata nella funzione di Mediatore familiare presso Centri per le Famiglie pubblici	3 punti	5 punti
Ogni altro tipo di esperienza professionale svolta come Mediatore familiare presso altri Enti pubblici	2 punti	3 punti
Esperienza professionale svolta come Mediatore familiare presso Soggetti del Terzo Settore o privati oppure esercizio di libera professione	1 punto	2 punti

L'esperienza lavorativa non correttamente specificata (in mesi e anni) non sarà valutata dalla Commissione giudicatrice.

L'esperienza lavorativa sarà calcolata sommando le esperienze in mesi e anni.

C) Curriculum professionale – punteggio massimo attribuibile: punti 7

Saranno valutate esperienze professionali non riconducibili al precedente punto B) e rilevanti ai fini dell'incarico da ricoprire.

In particolare verranno valutate le seguenti tipologie di esperienze:

1) Conduzione di gruppi di parola;

2) Conduzione di percorsi di coordinamento genitoriale, laddove in possesso del relativo titolo formativo;

3) Attività professionale svolta in qualità di: Assistente Sociale, Psicologo, Avvocato in diritto di famiglia e minorile, Coordinatore pedagogico, Counselor.

ART. 8 VALUTAZIONE COLLOQUIO – Punteggio massimo attribuibile 50 punti

Il colloquio, oltre ad approfondire la valutazione curriculare, è mirato alla valutazione della conoscenza e della capacità dei candidati sulle seguenti tematiche:

- Approfondimento dei pregressi percorsi formativi ed esperienze professionali del candidato, valutandone la preparazione ed esperienza correlata al ruolo da ricoprire;
- Conoscenza professionale maturata nella conduzione di gruppi di genitori e di minori;
- Approfondimento della maturazione da parte del candidato di una adeguata *vision* della funzione del mediatore familiare presso il Centro per le Famiglie;
- Conoscenza della rete dei servizi sociali, sanitari ed educativi rivolti alle famiglie con minori del Distretto Sud Est della Provincia di Parma;
- Capacità di operare in contesti complessi e di prendere decisioni con sufficiente autonomia, con consapevolezza dei confini metodologici e dei principi deontologici caratterizzanti;
- Predisposizione al confronto e alla collaborazione con altri professionisti ed Operatori e capacità di attivazione degli stessi nei casi di necessità;
- Orientamento alla flessibilità e al *problem solving* stante la prevista complessità e variabilità dei contesti di intervento.

Nella valutazione del colloquio, la Commissione terrà conto anche dell'appropriatezza linguistica e delle capacità e modalità relazionali espresse dal candidato nel corso del colloquio.

A seguito dell'esito delle singole valutazioni la Commissione formula una graduatoria degli aspiranti ritenuti idonei: il punteggio di ciascun candidato deriva dalla somma della valutazione ottenuta per il curriculum presentato con la votazione conseguita per il colloquio sostenuto.
La graduatoria medesima verrà approvata con apposito atto del Direttore generale.

Art. 9 DIARIO, SEDE DEL COLLOQUIO e COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

I colloqui avranno luogo:
in data MARTEDI' 04/11/2025 dalle ore 9,00 e in data MERCOLEDI' 05/11/2025 dalle ore 9,00 .
I colloqui si svolgeranno presso la Sala Riunioni dell'Azienda Pedemontana Sociale in p.zza Fraternità n. 4, Collecchio.

Mediante pubblicazione sul sito internet dell'APS, all'indirizzo https://www.pedemontanasociale.pr.it/ nella sezione "Bandi di gara e contratti", verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi entro le 48 ore precedenti la

prova, così come eventuali variazioni che dovessero intervenire in merito all'orario, alla data e/o alla sede della prova.
I candidati ammessi dovranno pertanto presentarsi nel luogo, data e ora indicati, muniti di documento d'identità legalmente valido ai fini dell'identificazione, per sostenere il colloquio, senza che l'Azienda proceda a dare ulteriore comunicazione personalizzata. Il candidato che non si presenti nel luogo, giorno e ora sopraindicati si considera rinunciatario e verrà automaticamente escluso dalla procedura comparativa.

Le informazioni relative alla procedura comparativa sono pubblicate sul sito Internet dell'APS https://www.pedemontanasociale.pr.it/ nella sezione "Bandi di gara e contratti". Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorreranno eventuali termini assegnati ai concorrenti ai fini della presentazione di osservazioni o ricorsi. I candidati sono tenuti, per tutta la durata della presente procedura, a consultare il sito internet suddetto per prendere visione delle informazioni relative alla procedura comparativa. Tutte le comunicazioni saranno pubblicate sul sito internet citato entro le 48 ore precedenti ciascuna prova.

Art. 10 ESITO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

L'esito della procedura comparativa verrà pubblicato sul sito internet dell'APS, all'indirizzo https://www.pedemontanasociale.pr.it/ nella sezione "Bandi di gara e contratti".

In caso di necessità, entro il limite temporale di validità della graduatoria stabilito in anni 2, rinnovabile per ulteriori anni 2, con atto dispositivo del Direttore generale, la graduatoria finale potrà anche essere utilizzata dall'APS per proporre ulteriori incarichi professionali per la realizzazione di interventi previsti dalla procedura comparativa in parola presso il Centro per le Famiglie del Distretto Sud Est, anche con un durata e monte ore differenti rispetto all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

L'Azienda, in qualità di titolare (con sede in Collecchio; e-mail: segreteria@pedemontanasociale.pr.it; pedemontanasocialeparma@pec.it; Tel. 0521/307111), tratterà i dati personali conferiti con il modulo allegato al presente Avviso (Allegato "A"), con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità correlate agli adempimenti procedimentali connessi all'evasione dell'istanza presentata, in attuazione dei compiti di interesse pubblico perseguiti dall' Azienda conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), con particolare riferimento al Capo IV così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10-08-2018, n.101, in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato.
I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Azienda o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.
Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).
L'apposita istanza è presentata contattando il titolare del trattamento (Azienda Pedemontana Sociale, indirizzo: Piazzetta Fraternità, 4 - Collecchio, e-mail: protocollo@pedemontanasociale.pr.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Montecitorio n. 121, IT – 00186 Roma) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 57, par. 1, lettera f, RGPD).

Art. 12 COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Il presente avviso costituisce a ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione del candidato attraverso presentazione della domanda di ammissione alla procedura comparativa. Il responsabile del procedimento è il Responsabile incaricato Dott. Federico Manfredi, Responsabile dell'Area funzionale Famiglia e Minori. Il termine di conclusione è fissato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di procedura comparativa.

Art. 13 DISPOSIZIONI FINALI E INFORMAZIONI

Il presente Avviso non è vincolante per l'APS che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificarlo, di sospendere o prorogarne i termini, di revocarlo, nel caso di sopravvenienza di disposizioni normative o di diverse esigenze organizzative, funzionali, finanziarie proprie dell'Ente, che impediscano, in tutto o in parte, l'avvio della collaborazione in oggetto.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura comparativa, ai sensi del D.P.R. 12/04/2006 n. 184, con le modalità ivi previste.

Il testo integrale del presente avviso, nonché lo schema della relativa istanza di procedura comparativa (Allegato A), sono disponibili presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda Pedemontana Sociale in Piazza Fraternità n. 4 a Collecchio (PR), tel. 0521307111 - fax 0521307119 E-mail protocollo@pedemontanasociale.pr.it.

Il presente avviso è consultabile sul sito internet dell'APS, all'indirizzo https://www.pedemontanasociale.pr.it/ nella sezione "Bandi di gara e contratti".

Collecchio, 04/08/2025

Azienda Speciale Territoriale per i Servizi alla Persona
PEDEMONTANA SOCIALE
Il Direttore Generale
Dott. Adriano Temporini



Firmato digitalmente da:
TEMPORINI ADRIANO
Firmato il 04/08/2025 13:34
Seriale Certificato: 2354642
Valido dal 11/04/2023 al 11/04/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA